



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.3
20 ottobre 2013

Dedicazione del Duomo di Milano

« Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre »



QUALE ANIMA SI VUOL DARE ALL'EUROPA DEI POPOLI?

Gli ultimi quindici giorni hanno visto comparire sul palcoscenico europeo e mondiale fatti e rappresentazioni di segno opposto

Innanzitutto l'incrociarsi inaspettato della morte di Priebke, autore della strage alle Fosse Ardeatine (335 morti ammazzati) con la memoria del settantesimo anniversario della Shoah e del rastrellamento di più di mille romani per essere deportati nel lager di Auschwitz.

La gazzarra e i tafferugli avvenuti nella cittadina di Albano attorno alla bara del capitano nazista delle SS hanno impedito di vivere la memoria dell'Olocausto nel dovuto raccoglimento. Fin quando la piazza, a settant'anni da una tragedia, continua a essere luogo di scontro, di odio e di menzogna, c'è da provarne vergogna, rammarico e preoccupazione.

Proprio alla vigilia dell' anniversario della deportazione di più di mille ebrei romani, la piazza ha dato risalto a quello che il cardinale Scola nella sua lettera pastorale *Il campo è il mondo* chiama *ateismo anonimo*, vivere di fatto come se Dio non ci fosse. Lo sputare sul carro funebre di un criminale impenitente e il difendere il nazismo attraverso la negazione dell'Olocausto hanno fatto vedere cosa diventerebbe una società senza Dio e senza l'anima giudaico-cristiana. Scomparebbero sia la pietas della religiosità pagana, sintetizzata da Virgilio nel *parce sepulto* (pietà per chi è morto), sia il timore di Dio e il rispetto della dignità dell'uomo. "Un mondo senza Dio diventerebbe un mondo senza più umanità, proprio secondo il disegno di Hitler, dentro a una storia definita so-

lo da uomini testardi nella ferocia e implacabili nell'odio".

(Avvenire 17/10 Marina Corradi "Odiare distrugge")

Che animo diverso emerge in chi, come Ety Hillesum, ebrea olandese morta ad Auschwitz a 29 anni e ricordata da Benedetto XVI in una in una delle sue ultime udienze, legge e giudica la realtà con Dio nel cuore. Mentre in Olanda le deportazioni erano già iniziate, Ety discuteva appassionatamente per le strade di Amsterdam con l'amico Klaas, vecchio militante comunista: «Vedi Klaas, non si combina niente con l'odio. Ognuno deve distruggere in se stesso ciò che vorrebbe distruggere negli altri. [...] Ogni atomo di odio che aggiungiamo al mondo lo rende più inospitale».



È quello che anche Papa Francesco ha scritto al Rabbino di Roma in occasione della commemorazione dei deportati invitando "le nuove generazioni a non appiattare la propria esistenza, a non lasciarsi trascinare da ideologie, a non giustificare mai il male che incontriamo e a non abbassare la guardia contro l'antisemitismo e contro il razzismo qualunque sia la loro provenienza". Sullo scenario mondiale si è celebrata la "giornata della alimentazione" promossa dall'ONU.

Cifre impressionanti: 842 milioni di persone (una su 8) soffrono la fame cronica. Ogni anno vengono sprecate 1,3 miliardi di tonnellate di cibo. Il 12% della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile. Nei Paesi sviluppati 15,7 milioni di persone soffrono la fame. Il 24,8% degli Africani soffre i sintomi della denutrizione.

Come reagire e che cosa si può fare? Papa Francesco, nel messaggio al direttore generale della FAO Josè Graziano da Silva, mette in rilievo la necessità di educare gli animi:

"- ad abbattere con decisione le barriere dell'individualismo, della chiusura in se stessi e della schiavitù del profitto a tutti i costi.

- resistere alla cultura dello scarto che spesso porta a sacrificare uomini e donne agli idoli del profitto e del consumo. [...]

- educarci alla solidarietà facendo la diventare atteggiamento di fondo nelle scelte a livello politico, economico e finanziario e nei rapporti tra persone, popoli e nazioni; solidarietà che non si riduce alle diverse forme di assistenza ma che opera per assicurare a un sempre maggior numero di persone di diventare economicamente indipendente. [...]

- edificare una società umana al cui centro ci sia sempre la persona e la sua dignità.[...]

La Chiesa cattolica percorre con voi queste strade, consapevole che la carità, l'amore è l'anima della sua missione".

don Giancarlo

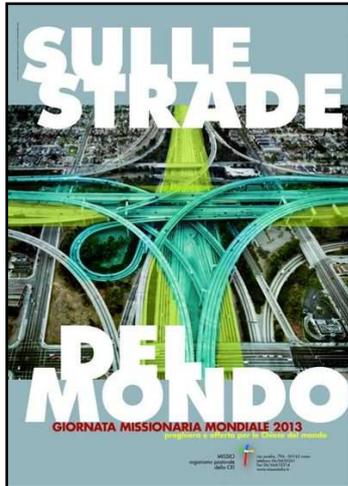
27 OTTOBRE - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE -

Sarà preceduta sabato 26 da una veglia in Duomo guidata dall' Arcivescovo Card. Angelo Scola. L'appuntamento è alle ore 19.45 in piazza Mercanti. Seguirà un cammino verso la Chiesa Cattedrale.

In occasione della veglia a tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo. Durante la veglia si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie

Opere Missionarie.

Gli apostoli ricevono da Cristo la missione di evangelizzare e di battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello spirito Santo.



La Trinità non è realtà lontana e inaccessibile ma è rintracciabile nel segno di vite cambiate.

La giornata missionaria mondiale apre al grande mistero della Trinità riconosciuta come sorgente inesauribile di vita. Come Dio si fa compagno di ogni uomo, altrettanto ogni ristia-

no è chiamato a deve sentirsi la responsabilità di portare la Fede in Cristo e nella Chiesa, ricevuta in dono, ad altri che non l'hanno ancora incontrata.

Questo ci ha testimoniato S. Paolo. Si è fatto strumento di grazia presso quanti non avevano avuto il dono di conoscere Gesù personalmente e di sapere quanto aveva fatto per l'umanità sacrificandosi sulla croce. "Il mio vanto - scrive Paolo - è di portare il vangelo a chi non l'ha ancora conosciuto".

**domenica 27 in parrocchia,
gazebo
con vendita di torte,
fiori, riviste
e raccolta di offerte
per le Missioni della Chiesa**

DA HAITI: SUOR MARCELLA

Verso il primo giorno di asilo...

La speranza è più grande e la vita continua. Martedì la scuola Ren de Lapè aprirà i battenti per il nuovo anno scolastico e 400 bimbi arriveranno festosi ed allegri pronti a cominciare una nuova avventura educativa.

Tra loro un gruppetto di studenti del tutto speciali... i primi bimbi della Kay Pè Giuss martedì mattina lasceranno il rifugio della Kay e guidati da Valentina varcheranno la soglia della porta della scuola che li accoglierà per i prossimi anni. Cassandra, Dieucelane, Schneider, Jorimel, Sonise inizieranno il loro primo anno di asilo... vi racconteremo.....

Eccoli nelle loro nuove divise.



Ancora violenza al Vilaj Italyen, ancora violenza sotto il cielo di Waf Jeremie. Questa terra non sembra davvero trovare la sua strada, la sua pace e la voglia di ricominciare dei nostri ragazzi viene fiaccata dalla violenza che sembra essere sempre l'ultima parola nella realtà haitiana.

Solo due giorni fa eravamo in festa per la visita del Presidente della Repubblica Michel Martelly che, accompagnato da Andrea e Valentina, aveva fatto visita ai nostri bimbi intrattenendosi a giocare con loro, ringraziando per l'aiuto che la nostra presenza è per il suo paese, invitandoci a collaborare ed offrendo aiuto. Qualche minuto in ginocchio con i più piccoli che stupiti da quella confusione restano come impietriti. Poi l'abbraccio a Schneider a nome di tutti i bimbi della Kay Pè Giuss e la foto con le donne che si occupano dei nostri piccoli.



Pochi minuti di festa per i poveri di Waf Jeremie, minuti che confermano la certezza di una speranza, che rendono più credibile una storia, che sollevano il cuore.

Poche ore dopo, il male improvviso, violento, scaltro, riappare, come a voler schiacciare le teste rialzate, la speranza certezza... Ye Ye, Arnel Metelus, viene ucciso sulla sua motocicletta, colpito da una mano assassina che preme quel maledetto grilletto come guidata dalla disperazione: a Waf Jeremie non si può sperare, è proibita la speranza, e quando questa è un'evidenza va colpita, cancellata, annientata. Lucien, Ye Ye... chi ancora dovrà cadere perché il cuore del-l'uomo riconosca il vero?

Ma noi lo abbiamo riconosciuto e siamo certi che l'ultima parola non è del male. Per questo continuiamo il nostro cammino feriti ma certi che il bene preparato per questo popolo un giorno cambierà le lacrime di oggi in canti di Gloria.



RIPRENDE IL SABATO DEGLI ADULTI E DELLE FAMIGLIE

Sabato 5 ottobre ci siamo ritrovati per la prima volta dopo l'estate.

Ma cos'è questo sabato degli adulti e delle famiglie?

Più difficile da spiegare che da vedere. In estrema sintesi altro non è che l'espressione della comunità cristiana fatta da alcuni amici che si incontrano, pregano, discutono, mangiano insieme, insomma cercano di vivere quell'amicizia cristiana che contraddistingue la comunità dei credenti e che accompagna all'incontro personale e libero con Cristo.

Dopo la preghiera, gesto fondante ed edificante la nostra unità, abbiamo messo in comune considerazioni, esperienze e fatti di questa estate e di questo inizio anno pastorale. Insieme alle testimonianze sono emersi anche il dolore per i

morti di Lampedusa e insieme la consapevolezza che solo l'amore a Cristo ed alla Verità spalancano la nostra ragione e arginano le tentazioni di giudizi affrettati (sia buonisti che giustizialisti).

È emerso anche prepotentemente che la Verità e la Speranza non si impongono o si "inculcano" a nessuno, ma più semplicemente si incontrano e l'amicizia cristiana che è la Chiesa, attraverso i limiti umani di chi vi appartiene, è il luogo privilegiato di questo incontro.

La serata è poi proseguita con la cena

dove, condividendo quello che ognuno porta, ci si conosce ogni volta un po' di più.

Continueremo durante l'anno a trovarci con queste modalità e stimolati da quello che ci accade, proponendo testimonianze, film, confronti e tutto ciò che ci sembrerà bello e utile non tanto a realizzare un "evento", ma a essere comunità.

La missione è proporre una vita di comunità in cui si possa dire "Vieni e vedi".

Paolo Canti



LA COMPAGNIA DELL'ANELLO A CREMENO 2013

I° secolo dopo Cristo: Giovanni e Andrea, Pietro, Filippo, Matteo, Bartolomeo, Marco, Giuda...

XXI secolo dopo Cristo: Dario, Federico, Lorenzo, Chiara, Elisa, Arianna, Giovanni, Daniele, Valentina...

Questi sono nomi che, nonostante i venti secoli che intercorrono fra i due gruppi, sono accomunati dalla stessa chiamata.

Tutti hanno, infatti, risposto "sì" a un invito rivolto loro. Pur non sapendo bene cosa ne sarebbe seguito, certamente hanno presentito una promessa di amicizia vera che, a ben pensarci, è ciò che ciascuno di noi più desidera: avere qualcuno che ci vuole bene e cercare di volergli bene.

Chi sono, però, i veri amici? Riflettendo sulla nostra esperienza ci accorgiamo che gli amici veri sono quelli che non abbrutiscono la nostra umanità ma la valorizzano. Sono coloro che hanno deciso di seguire la strada della Bellezza, e

della Verità incontrata nell'amico Gesù che è morto e risorto per noi e che redime ogni cosa, persino il male che compiamo.

Don Andrea con Chiara, Patrizia, Lucia, Erika, Michele, Angela, Mariangela e Marilena hanno preparato e guidato la due giorni di Cremeno in Valsassina.

Hanno preso in considerazione il grande tema dell'amicizia vera che incomincia con una chiamata indirizzata al singolo.

Per meglio capire che questo è il metodo di comunicazione della fede cristiana si è riflettuto sulla figura di alcuni apostoli, i primi chiamati da Gesù a entrare nel giro dei suoi amici.

Ragazzi e adulti hanno osservato questi uomini nelle loro connotazioni di temperamento e di storia personale rinvenendo molte analogie con gli amici della Compagnia dell'Anello.

Si è soprattutto notato che non sono richieste rigide condizione pre-

vie. Gesù invita quando vuole e chi vuole. Anche oggi chiama attraverso una lunga catena di compagni di cammino e chiede di far parte della sua "Grande compagnia" (per citare un canto molto gettonato e caro alla Compagnia dell'Anello). Da qui scaturisce la vera gioia, quella gioia confermata dai volti visti anche in questa "due giorni".

Davvero a noi spetta solo il «Sì, vengo con te». Il resto lo fa Lui. E dal cuore comincia a nascere una grande riconoscenza.

Don Andrea e gli educatori



PER ALLARGARE LA RAGIONE

Chi è papa Francesco?

Dal momento in cui è stato eletto al soglio pontificio, non passa giorno in cui i media non ci comunichino quello che ha detto papa Francesco. Ma il messaggio che trasmettono è sempre autentico? A volte sorge qualche dubbio. Due sono i rischi: che l'eccessivo insistere su papa Francesco finisca per rendere "insopportabile" la sua figura o (forse peggio) che ci si accontenti di quanto passa attraverso i media senza ascoltare o leggere i suoi discorsi. In entrambi i casi si perde qualcosa: lui, papa Francesco. L'articolo che segue vuole invitare alla riflessione in proposito.

Il Papa non lo dice? E glielo facciamo dire lo stesso!

Dicevamo ieri che papa Francesco ha spiazzato tutti i giornalisti accorsi ad Assisi in gran numero per essere testimoni di quello che veniva annunciato da giorni come un gesto eclatante di spogliazione della Chiesa.

E il Papa, nella Sala della Spogliazione che sarebbe dovuto essere il teatro del gesto rivoluzionario, si è un po' preso gioco di loro iniziando così: «In questi giorni, sui giornali, sui mezzi di comunicazione, si facevano fantasie.

«Il Papa andrà a spogliare la Chiesa, lì!»

Di che cosa spoglierà la Chiesa?

«Spoglierà gli abiti dei Vescovi, dei Cardinali; spoglierà se stesso».

Per poi spiegare che tutti i battezzati sono chiamati a spogliarsi dello spirito del mondo, che porta vanità, prepotenza, orgoglio, e che alla fine è responsabile di tante tragedie, come quella appena compiuta a Lampedusa.

Si deve semplicemente scegliere tra Dio e il mondo, non c'è possibilità di mescolanze. Di qui o di là, e i cristiani non possono seguire il mondo.

Il colpo è stato chiaramente accusato dai media, che si sono trovati sbertucciati e improvvisamente alla ricerca di titoli per sostituire quelli che avevano già in testa. [...]

Ma alla fine quel clima di attesa per una Chiesa da mettere in liquidazione, che si era creato nei giorni precedenti, non poteva essere cancellato come se niente fosse.

Ecco allora che in tanti servizi si è provato a far dire al Papa ciò che non aveva affatto inteso dire.

Clamoroso al proposito il servizio

del vaticanista di lungo corso Raffaele Luise al Gr1 ascoltato ieri mattina alle 8. Il servizio esordiva così: «La Chiesa deve rifiutare radicalmente la lebbra della mondanità spirituale e farsi povera e per i poveri.

Nel suo intensissimo pellegrinaggio nella terra del poverello, Francesco ha voluto così voltare pagina rispetto agli ultimi 1700 anni di cristianesimo collaterale al potere».



Insomma, non fa niente cosa dice il Papa, quello che deve passare è l'immagine di un Bergoglio in totale rottura con la Chiesa del passato (durata ovviamente fino a Benedetto XVI incluso), un giustiziere deciso a fare piazza pulita di una Chiesa collusa, che ha tradito la sua missione praticamente quasi dall'inizio. [...]

Ma non basta, il Papa non è solo quello che rompe con il passato, deve essere anche quello della solidarietà universale, del "volemose bene" tutti quanti, nessuno escluso, e ovviamente anti-capitalista.

E allora ecco la sintesi di Luise: «Molti ci chiedono di essere cristiani da pasticceria alieni dalla solidarietà e dalla fraternità, ha stigmatizzato Francesco».

Cioè, secondo Luise, il Papa avrebbe detto che il cristiano da pasticceria è quello che non è solidale. E ci si chiede: cosa c'entra la pasticceria con la solidarietà e la fraternità?

Tutto si chiarisce se si prende ciò che il Papa ha effettivamente detto: «Dal primo battezzato, tutti siamo Chiesa, e tutti dobbiamo andare per la strada di Gesù, che ha percorso una strada di spogliazione, Lui stesso. [...]

Ma non possiamo fare un cristianesimo un po' più umano – dicono – senza croce, senza Gesù, senza spogliazione? In questo modo diventeremo cristiani di pasticceria, come belle torte, come belle cose dolci! Bellissimo, ma non cristiani davvero!».

I cristiani di (e non "da") pasticceria sono quelli che vorrebbero fare a meno della Croce e di Gesù, altro che "alieni dalla solidarietà".

I cristiani di pasticceria sono quelli di un cristianesimo sentimentale e buonista, che poi il Papa bacchetterà ancora durante l'omelia in piazza, quando farà a pezzi quell'immagine falsa di un San Francesco "sdolcinato" che semplicemente non esiste.

Ma che ovviamente Luise ripropone nel suo servizio ricordando la "vocazione di pace e di amore alle creature di san Francesco".

In tutto il servizio è semplicemente mancata quell'unica cosa che il Papa ha voluto sottolineare per tutto il giorno, in tutti gli incontri che ha fatto: Gesù Cristo.

Tutto ruota attorno a lui, San Francesco si capisce soltanto a partire da questo amore per Gesù. [...]

Riccardo Cascioli

MAGISTERO DELLA CHIESA

Dal messaggio di papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale

Cari fratelli e sorelle,

quest'anno celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale mentre si sta concludendo l'Anno della fede, occasione importante per rafforzare la nostra amicizia con il Signore e il nostro cammino come Chiesa che annuncia con coraggio il Vangelo. In questa prospettiva, vorrei proporre alcune riflessioni.

1. La fede è dono prezioso di Dio, il quale apre la nostra mente perché lo possiamo conoscere ed amare. Egli vuole entrare in relazione con noi per farci partecipi della sua stessa vita e rendere la nostra vita più piena di significato, più buona, più bella. Dio ci ama! La fede, però, chiede di essere accolta, chiede cioè la nostra personale risposta, il coraggio di affidarci a Dio, di vivere il suo amore, grati per la sua infinita misericordia. E' un dono, poi, che non è riservato a pochi, ma che viene offerto con generosità. [...] Ogni comunità è "adulta" quando professa la fede, la celebra con gioia nella liturgia, vive la carità e annuncia senza sosta la Parola di Dio, uscendo dal proprio recinto per portarla anche nelle "periferie", soprattutto a chi non ha ancora avuto l'opportunità di conoscere Cristo. [...]

2. L'Anno della fede, a cinquanta anni dall'inizio del Concilio Vaticano II, è di stimolo perché l'intera Chiesa abbia una rinnovata consapevolezza della sua presenza nel mondo contemporaneo, della sua missione tra i popoli e le nazioni. La missionarietà non è solo una questione di territori geografici, ma di popoli, di culture e di singole persone, proprio perché i "confini" della fede non attraversano solo luoghi e tradizioni umane, ma il cuore di ciascun uomo e di ciascuna donna. [...] Invito i Vescovi, i Presbiteri, i Consigli presbiterali e pastorali, ogni persona e gruppo responsabile nella Chiesa a dare rilievo alla dimensione missionaria nei programmi pastorali e formativi. [...]

3. Spesso l'opera di evangelizzazione trova ostacoli non solo all'esterno, ma all'interno della stessa comunità ecclesiale. A volte sono deboli il fervore, la gioia, il coraggio, la speranza nell'annunciare a tutti il Messaggio di Cristo e nell'aiutare gli uomini del nostro tempo ad incontrarlo. A volte si pensa ancora che portare la verità del Vangelo sia fare violenza alla libertà. [...] Il missionario non agisce «per una missione arrogata, né in forza di un'ispirazione personale, ma in unione con la missione della Chiesa e in nome di essa» E questo dà forza alla missione e fa sentire ad ogni missionario ed evangelizzatore che non è mai solo, ma parte di un unico Corpo animato dallo Spirito Santo.



4. Nella nostra epoca, la mobilità diffusa e la facilità di comunicazione attraverso i new media hanno mescolato tra loro i popoli, le conoscenze, le esperienze. Per motivi di lavoro intere famiglie si spostano da un continente all'altro; gli scambi professionali e culturali, poi, il turismo e fenomeni analoghi spingono a un ampio movimento di persone. [...] L'uomo del nostro tempo ha bisogno di una luce sicura che rischiara la sua strada e che solo l'incontro con Cristo può donare. Portiamo a questo mondo, con la nostra testimonianza, con amore, la speranza donata dalla fede! La missionarietà della Chiesa non è proselitismo, bensì testimonianza di vita che illumina il cammino, che porta speranza e amore. La Chiesa - lo ripeto ancora una volta - non è un'organizzazione assistenziale, un'impresa, una ONG, ma è una comunità di persone, animate dal-

l'azione dello Spirito Santo, che hanno vissuto e vivono lo stupore dell'incontro con Gesù Cristo e desiderano condividere questa esperienza di profonda gioia, condividere il Messaggio di salvezza che il Signore ci ha portato. È proprio lo Spirito Santo che guida la Chiesa in questo cammino.

5. Vorrei incoraggiare tutti a farsi portatori della buona notizia di Cristo e sono grato in modo particolare ai missionari e alle missionarie, ai presbiteri fidei donum, ai religiosi e alle religiose, ai fedeli laici - sempre più numerosi - che, accogliendo la chiamata del Signore, lasciano la propria patria per servire il Vangelo in terre e culture diverse. [...] Invito anche i Vescovi, le famiglie religiose, le comunità e tutte le aggregazioni cristiane a sostenere, con lungimiranza e attento discernimento, la chiamata missionaria ad gentes e ad aiutare le Chiese che hanno necessità di sacerdoti, di religiosi e religiose e di laici per rafforzare la comunità cristiana. E questa dovrebbe essere un'attenzione presente anche tra le Chiese che fanno parte di una stessa Conferenza Episcopale o di una Regione: è importante che le Chiese più ricche di vocazioni aiutino con generosità quelle che soffrono per la loro scarsità. [...]

Un pensiero infine ai cristiani che, in varie parti del mondo, si trovano in difficoltà nel professare apertamente la propria fede e nel vedere riconosciuto il diritto a viverla dignitosamente. Sono nostri fratelli e sorelle, testimoni coraggiosi - ancora più numerosi dei martiri nei primi secoli - che sopportano con perseveranza apostolica le varie forme attuali di persecuzione. Non pochi rischiano anche la vita per rimanere fedeli al Vangelo di Cristo. Desidero assicurare che sono vicino con la preghiera alle persone, alle famiglie e alle comunità che soffrono violenza e intolleranza e ripeto loro le parole consolanti di Gesù: «Coraggio, io ho vinto il mondo» (Gv 16,33). [...]

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 20 Dedicazione del Duomo di Milano

08.00 Luigi Carera
09.30 Giuseppina Manenti
10.45 Giuseppe Zonno
12.00 Pro popolo - Caduti divisione Acqui a Cefalonia
17.30 **Vespero**
18.00 Mariangela e Antonio

Lunedì 21 07.30 Famiglie Galbiati, Tavazzi e Rizzi
18.30 Famiglie Testa e Bottesini

Martedì 22 07.30 Bimo Saccani
18.30 Rodolfo Cavalli

Mercoledì 23 07.30
18.30 Giovanni Colotti

Giovedì 24 07.30
18.30 Maria e Donato

Venerdì 25 07.30 Ugo
18.30 Pamela, Maria, Salvatore e Vincenzo
con defunti del mese

Sabato 26 07.30
18.00 Antonio, Maddalena, Divo, Roberto e
Gianfranco

19.45 **Veglia missionaria presieduta dall'arcivescovo card. Angelo Scola in piazza Mercanti e camminata al Duomo**

Domenica 27 Giornata Missionaria Mondiale

08.00 Paola e Leopoldo
09.30 Famiglie Bocchetta e Bonomi
10.45 Girolamo Mavellia
12.00 Pro popolo
17.30 **Adorazione eucaristica per i missionari del mondo**
18.00 Carmela e Gerlando

Lunedì 28 07.30
18.30 Adele Gorassini

Martedì 29 07.30 Famiglie Bosisio e Mazzocchi
18.30 Nerino e famiglie Castelli e Manenti

Mercoledì 30 07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini
18.30 Maria e Nicola

Giovedì 31 07.30
18.30 Eros Cattaneo

Venerdì 1 Tutti i Santi

08.00 Famiglie Corcella, Russo, Di Corcia e Petitto con
Annarella e Pippo
09.30 Assunta e Reginaldo
10.45 Elena, Eugenia, Vincenzo e Mario
12.00 Pro popolo
18.00 Livio, Angelo, Antonietta e Giuseppe

Sabato 2 Commemorazione dei fedeli defunti

07.30 Caterina e Domenico
15.00 **Catechesi battesimale**
16.00 Per tutti i defunti della parrocchia
18.00 Armida Delledonne

Domenica 3 2a dopo la dedizione del Duomo

08.00 Maria e Angelo
09.30 Giusi, Rosaria e Mario
10.45 Piercarla e Giuseppe
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00 Erminio, Pietro e Secondina

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei <i>Incontro volontari</i>	mart	29/10	h 21.00
Azione cattolica	dom	03/11	h 16.00
Caritas parrocchiale	giovedì	07/11	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	24/10	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	06/11	h 21.00
Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale	ven	25/10	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	17/11	h 15.30
Percorso cresima adulti	ogni venerdì		h 21.00
Percorso fidanzati	ogni martedì		h 21.00
Movimento terza età			
Incontro musicale in chiesa parrocchiale	giovedì	24/10	h 10.30
Incontro con un medico osteopata	giovedì	31/10	h 15.00
Sabato degli adulti	sab	09/11	h 18.45
3ª primaria + genitori	dom	20/10	h 12.00
4ª primaria + genitori	dom	27/10	h 12.00
5ª primaria + genitori	sab	19/10	h 18.00
1ª sec. inf. + genitori	sab	26/10	h 18.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giovedì		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00

Ascolto della Parola *La parola di consolazione Isaia 40,1-11*

mer	09/10	h 21	De Filippi Cinzia	Rucellai, 46/8
ven	11/10	h 21	Pisani Andrea	Rucellai, 49
lun	21/10	h 21	Floris Giorgio	Mattei, 13/c
mart	22/10	h 21	Gambini Angelo	Columella, 20/8
		h 21	D'Avanzo Mario	Esopo, 3
giovedì	24/10	h 21	Belloi Lucina	Lutero, 3
ven	25/10	h 21	Berta Donato	Monza, 285

PIASTRELLE DELLA MEMORIA

Avvicinandosi la data della commemorazione dei defunti, alcuni hanno avanzato la richiesta di piastrelle in ricordo di qualche familiare da collocare nella cappella dedicata all'arcangelo Michele.

Chi avesse intenzione di aggregarsi ai richiedenti prenda contatto con la segreteria parrocchiale.

Il costo base è di 150 € cadauna.

SOTTOSCRIZIONE A PREMI

Risultano non ancora ritirati i premi relativi ai numeri:

**1845 - 0989 - 0189 - 1828 - 1620 - 0020
0718 - 1220 - 1346 - 1563 - 0966**

I possessori dei biglietti sopraindicati sono invitati a ritirare i premi entro il 30 novembre negli orari di segreteria. Grazie.

VITA DELLA COMUNITÀ

RESOCONTO FESTA PATRONALE

Si ringraziano tutti i volontari e collaboratori che hanno permesso la realizzazione della festa patronale.

Quadro riassuntivo dei ricavi in euro e rapporto %

BANCHI VENDITA

Aperitivi	1127	11,4 %
Fiori e torte	1497	15,1 %
Ristorante e fast food	2905	29,3 %
Libri usati	100	1,0 %
Sottoscrizione a premi	4046	40,9 %

MOSTRE

Videro e credettero	83	0,8 %
Acquerelli	150	1,5 %

RICAVO **9908** **100%**

SI IMPARA CIÒ CHE SI INCONTRA

E' lo slogan scelto per il via di una serie di incontri per i genitori che hanno chiesto aiuto per poter affiancare educativamente i figli nel percorso di conoscenza ed esperienza di Gesù e della sua Chiesa in vista dei doni che riceveranno nella Festa del Perdono (Quaresima '14), nella Messa di prima Comunione (1° maggio '14) e nella Cresima (24 maggio, vigilia di Pentecoste).

Due le novità: ai genitori non chiediamo di venire a una riunione bensì a vivere una esperienza ecclesiale nel gesto della preghiera eucaristica, della condivisione del pranzo-cena e dell'incontro di riflessione.

Quest'ultimo sarà coordinato da don Giancarlo e avrà sempre la presenza di qualche catechista e di ospiti che porteranno la testimonianza della loro esperienza di cattolici alle prese con "la fatica del vivere e dell'educare".

3^a primaria	+ genitori	dom	20/10	h 12.00
4^a primaria	+ genitori	dom	27/10	h 12.00
5^a primaria	+ genitori	sab	19/10	h 18.00
1^a sec. inf.	+ genitori	sab	26/10	h 18.00

BENEDIZIONI NATALIZIE

Quest'anno saranno visitate le famiglie della zona ovest di viale Monza che va da via Erodoto a via Mattei, e limitata da via Gilardi e via Breda.

Orario di visita 18.30 - 20.30

Il programma dettagliato sarà pubblicato sul prossimo numero.



PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:	Fax : 02.25707289
da lunedì a venerdì:	ore 17.00 - 18.30
sabato:	ore 10.30 - 11.30
	smarc.segreteria@email.it
Parroco: don Giancarlo Greco	340.6085722
	dongiancarlogreco@gmail.com
Vicario: don Andrea Plumari	349.2819915
	donandrea@precotto.it
Scuola Materna Parrocchiale:	tel. e fax 02.25715674
	infanziacislaghi@alice.it
Caritas	caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto:	venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora:	02.2570456 no ore pasti
	precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro:	lunedì ore 19 - 20

ARTE E CULTURA

No al Silenzio!

Palazzina Liberty, via Anfossi ang. viale Umbria
Evento conclusivo della campagna contro la violenza sulle donne; letture, musica e pittura dal vivo.
Info: 02 88465799 - 27 ottobre 2013 - ore 18

Vedere e credere

Museo dei Cappuccini, via Kramer 5
Incontro con Rosa Giorgi, storica dell'arte. Info: 02 77122321
29 ottobre 2013 - ore 17.30 - La Vita Eterna

Pellegrinaggio a Malta 2 - 6 gennaio

Nell'isola del sole e della fede sulle orme di San Paolo.
Quota p/p 800 € circa per almeno 35 partecipanti

Supplementi:	
Camera singola	120 €
Bevande	52 €
Annullamento viaggio	40 €

Iscrizioni in segreteria
parrocchiale



Dott.ssa Germana Erba

Psicologa - Psicoterapeuta

Per appuntamento 347.4100257

*Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni
Fermata MM1 Sesto-Rondò
www.germana-erba.com*

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

**Trattoria
LA FORNASETTA**



**Domenica 27 ottobre
serata a base di pesce
Giovedì 31 ottobre
Serata di Halloween**
Contattateci per ulteriori
chiarimenti ed informazioni.

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990
www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislighi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu

WILLY DOWN
Associazione Onlus

ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICHE,
SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

📌 **VIENI A TROVARCÌ SU FACEBOOK**



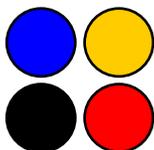
Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

MBE print: novità Cartucce & Toner e



stampi di più
+ Resa
+ Durata

MBE print



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

01-03 novembre in Umbria
05-15 novembre in Tanzania
17 novembre al Museo Ebraico di
Casale Monferrato
29 dicembre - 2 gennaio Capodanno in Alsa-
zia e Belgio 750 € p/p - suppl.to singola 230 €